

INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO DI LATINO

Tutte le attività vanno svolte sul volume QUAE MANENT 1, in uso durante l'anno.

Durante le vacanze estive vi auguro di poter dare la priorità al divertimento e al riposo, sarà però necessario non abbandonare del tutto lo studio della lingua latina, ripassando e consolidando gli elementi incontrati quest'anno (sui quali effettuerete un test d'ingresso a settembre) e svolgendo - vi suggerisco a cadenza regolare, senza concentrare il lavoro all'inizio o alla fine delle vacanze - i testi di versione e gli esercizi che qui vi segnalo.

Procedete al ripasso degli argomenti svolti (U1-19) in questo modo:

- osservate con attenzione gli elementi schematizzati nelle pagine di ripasso e recupero indicate;
- ripassate nella parte di teoria gli elementi che pensate di non aver pienamente metabolizzato;
- svolgete quindi gli esercizi assegnati.

COMPITI PER CHI HA OTTENUTO 7 O UNA VALUTAZIONE FINALE PIÙ ALTA:

Ripassate i contenuti grammaticali attraverso gli schemi a pag. 87, 181, 235, 292 e 377.

Svolgete tutti gli es. delle pag. 378-379-380 e 397.

COMPITI PER CHI HA OTTENUTO 6 COME VALUTAZIONE FINALE:

Ripassate i contenuti grammaticali attraverso gli schemi a pag. 87, 181, 235, 292 e 377.

Svolgete tutti gli es. delle pag. 293-294-295, 378-379-380 e 397.

COMPITI PER CHI HA AVUTO LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO:

Ripassate i contenuti grammaticali attraverso gli schemi a pag. 87, 181, 235, 292 e 377.

Svolgete tutti gli es. delle pag. 90, 184, 238, 293-294-295, 378-379-380 e 397.

INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO DI ITALIANO

Grammatica

Riprendere i fondamentali dell'analisi del periodo svolgendo tutte le attività di recupero sul volume di latino QUAE MANENT 1 alle pag. 386-387-388-389

Indicazioni per le letture estive

Le letture assegnate non devono essere affrontate come semplici esercizi scolastici. Ognuno dei romanzi proposti offre l'occasione per interrogarsi su temi che riguardano da vicino la crescita personale, il rapporto con gli altri e il modo in cui ciascuno costruisce la propria identità.

Durante la lettura si consiglia di annotare brevemente impressioni, domande, frasi significative e passaggi che colpiscono particolarmente. Non è necessario realizzare schede o riassunti dettagliati: è più importante leggere con attenzione e partecipazione, cercando di comprendere le scelte, i dubbi e i conflitti vissuti dai personaggi.

1. *Sempre tornare* di Daniele Mencarelli

Questo romanzo racconta il passaggio delicato tra adolescenza ed età adulta, il confronto con le proprie fragilità, il desiderio di trovare un posto nel mondo e il bisogno di comprendere sé stessi.

Durante la lettura provate a riflettere su come cambiano le persone quando sono costrette a uscire dalle proprie certezze e a misurarsi con esperienze nuove. Osservate il rapporto tra il protagonista e gli altri, ma anche il dialogo continuo che egli intrattiene con se stesso.

2. *Oliva Denaro* di Viola Ardone

Attraverso la vicenda della protagonista, il romanzo affronta temi come la libertà personale, la dignità, il coraggio delle scelte e il rapporto tra individuo e società.

La storia è ambientata in un contesto storico diverso dal nostro, ma pone interrogativi che rimangono attuali. Durante la lettura cercate di comprendere quali ostacoli incontra Oliva, quali trasformazioni vive e quali conseguenze possono avere le decisioni di una singola persona quando sfidano abitudini e convinzioni condivise.

3. *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia

Il romanzo offre uno sguardo lucido sui meccanismi del potere, sull'omertà e sul valore della ricerca della verità.

Leggendo, prestate attenzione non soltanto agli eventi narrati, ma soprattutto agli atteggiamenti dei personaggi: chi parla, chi tace, chi agisce, chi preferisce voltarsi dall'altra parte. Riflettete sul significato della responsabilità individuale e sul rapporto tra giustizia, legalità e coscienza personale.

Uno sguardo comune alle tre letture

Pur essendo molto diversi tra loro, i tre libri presentano personaggi che si trovano a fare i conti con scelte difficili, con il giudizio degli altri e con la necessità di capire chi vogliono essere.

Durante la lettura domandatevi:

- Quali conflitti affrontano i protagonisti?
- Quali valori guidano le loro decisioni?
- In che modo cambiano nel corso della storia?
- Quali aspetti della loro esperienza possono dialogare con il presente e con la vostra esperienza personale?

L'obiettivo non è soltanto conoscere tre opere della narrativa italiana contemporanea e del Novecento, ma utilizzare la letteratura come occasione per osservare più attentamente la realtà e interrogarsi sulle scelte che caratterizzano la vita di ciascuno.

Scrittura

Taccuino dell'estate: osservare, ricordare, raccontare

Durante l'estate ciascuno realizzerà un piccolo taccuino personale composto dalle seguenti attività. Lo scopo non è raccontare vacanze straordinarie, ma imparare a osservare la realtà, a riflettere sulle proprie esperienze e a trasformarle in scrittura.

I testi dovranno essere curati nell'espressione, corretti dal punto di vista linguistico e organizzati in modo ordinato. È possibile scrivere a mano o al computer, raccogliendo tutti gli elaborati in un unico fascicolo.

1. Cose che meritano di essere ricordate

Nel corso dell'estate annota **almeno 15 momenti, episodi, immagini o incontri** che ritieni degni di essere conservati nella memoria.

Non è necessario che si tratti di eventi importanti. Possono essere:

- una conversazione ascoltata per caso;
- una scoperta;
- un gesto gentile;
- una difficoltà affrontata;
- una situazione che ti ha fatto riflettere;
- un momento di felicità, di sorpresa o di inquietudine.

Per ogni annotazione scrivi **da 8 a 15 righe**, cercando di rispondere a queste domande:

- Che cosa è accaduto?
- Perché l'ho notato?

- Che cosa mi ha fatto pensare o provare?
- Perché credo che meriti di essere ricordato?

Non limitarti alla cronaca dei fatti: prova a spiegare il significato che quell'episodio ha assunto per te.

2. Atlante personale dell'estate

Scegli e descrivi **tre luoghi** che hai frequentato durante l'estate:

- un luogo in cui ti senti particolarmente bene;
- un luogo che ti mette a disagio o che non ami;
- un luogo che prima consideravi ordinario ma che hai imparato a osservare con maggiore attenzione.

Per ciascun luogo scrivi un testo di **circa una pagina**.

Nella descrizione cerca di:

- utilizzare tutti i sensi (vista, udito, olfatto, tatto, eventualmente gusto);
- soffermarti sui dettagli concreti;
- raccontare le persone che lo abitano o lo attraversano;
- spiegare quali pensieri o emozioni suscita in te.

L'obiettivo non è soltanto descrivere un ambiente, ma mostrare il rapporto che esiste tra quel luogo e la tua esperienza.

3. Due ritratti

Scrivi il ritratto di **due persone**.

Primo ritratto: una persona che conosci bene e che consideri significativa nella tua vita.

Secondo ritratto: una persona che hai osservato durante l'estate ma che conosci poco o per nulla: un viaggiatore, un vicino di ombrellone, un cliente in un negozio, una persona incontrata in una piazza, in montagna, su un mezzo di trasporto, ecc.

Ogni ritratto dovrà essere lungo **circa una pagina**.

Evita di concentrarti soltanto sull'aspetto fisico. Cerca invece di raccontare:

- il modo di parlare;
- i gesti;
- le abitudini;
- gli atteggiamenti verso gli altri;
- i dettagli che ti sembrano rivelare qualcosa del carattere.

Concludi ogni ritratto spiegando quale impressione quella persona ti ha lasciato e quali domande ti suscita.

4. La storia di un oggetto

Scegli un oggetto che abbia accompagnato una parte significativa della tua estate.

Può trattarsi di un oggetto comune o apparentemente insignificante: un biglietto, una fotografia, una maglietta, una bicicletta, un libro, una conchiglia, una chiave, uno zaino, un telefono, ecc.

Scrivi un testo di **una-due pagine** in cui:

- presenti l'oggetto;
- racconti come è entrato nella tua esperienza;
- ricostruisca episodi, incontri o ricordi ad esso collegati;
- spieghi perché lo hai scelto.

L'oggetto dovrà diventare il punto di partenza per raccontare qualcosa di più ampio: una relazione, una scoperta, un cambiamento, una difficoltà, una scelta, un ricordo importante.

Indicazione finale

In tutti gli elaborati si richiede di privilegiare l'osservazione diretta, l'autenticità e la riflessione personale. La qualità del lavoro non dipenderà dall'eccezionalità delle esperienze raccontate, ma dalla capacità di coglierne il significato e di comunicarlo attraverso una scrittura chiara, precisa e consapevole.